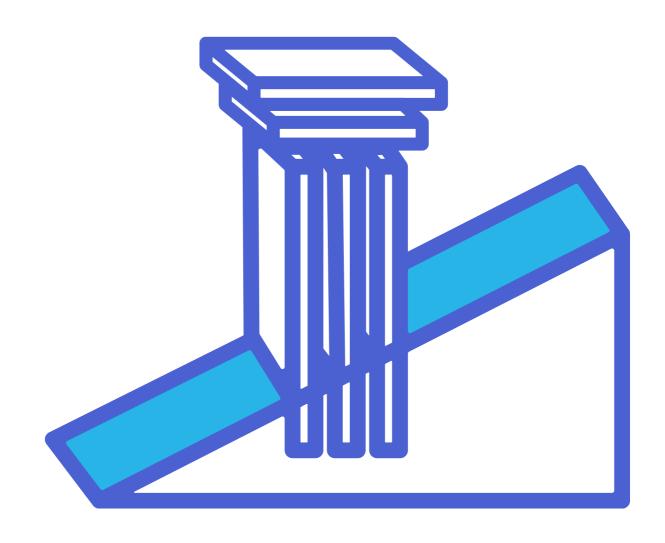
# Rassegna Stampa

Ottobre 2025







## Elenco articoli

TESTATA	DATA	ARGOMENTO
Ambiente Cucina	settembre-ottobre 2025	Intervista a Massimiliano Tornaghi, Direttore dello Sviluppo prodotto di Colombini Group, relativa al rapporto tra industria e subfornitura; uscita prodotto: sistema ORIGINA
Interni	ottobre 2025	Uscita prodotto: sistema ORIGINA
Living (Corriere della Sera)	ottobre 2025	Uscita prodotto: divano CAMDEN
Elle Decoration (Francia)	ottobre 2025	Uscita prodotto: isola cucina ONDA
Elle Decor (USA)	ottobre 2025	Uscita prodotto: isola cucina ONDA
Elledecor.com/it	24 ottobre 2025	Articolo relativo alle cucine extra- large per l'esperienza dello showcooking dove è presente Isola Onda.
Rapporti (Il Sole 24 Ore)	29 ottobre 2025	Uscita prodotto: composizione con armadio BARRET





Massimiliano Tornaghi, direttore dello sviluppo prodotto di Colombini Group

NON SI TRATTA SOLO DI FORNITORI, MA DI **ATTORI ATTIVI** IN UN PROCESSO CONDIVISO, CHE UNISCE COMPETENZE, VISIONI E OBIETTIVI

II



# La parola a... COLOMBINI GROUP

CO-PROGETTAZIONE, MATERIALI INNOVATIVI E UN **ECOSISTEMA** CHE GENERA VALORE

Nel panorama competitivo dell'arredo contemporaneo, il rapporto tra industria e subfornitura ha subito una profonda trasformazione. Lo conferma Massimiliano Tornaghi, direttore dello sviluppo prodotto di Colombini Group.

«Oggi non si può più parlare di semplice subfornitura, ma piuttosto di un vero e proprio rapporto di co-progettazione continuativa. In passato il processo era più lineare e compartimentato: si arrivava dal fornitore con un'idea definita, che veniva eseguita. Oggi, invece, il dialogo è costante e sinergico. Le esigenze progettuali vengono condivise sin dalle prime fasi, e i partner mettono in campo il proprio know-how per contribuire attivamente allo sviluppo del prodotto». È proprio da questo scambio che nascono le soluzioni più efficaci, ma anche le vere tendenze di mercato. «Basti pensare all'uso del grès - sottolinea Tornaghi -: nato nel settore delle piastrelle, oggi è impiegato nel mondo cucina grazie al dialogo tra mondi diversi».

In questo scenario, le aziende specializzate in componenti non sono più fornitori occasionali, ma partner chiamati a rispondere a criteri sempre più stringenti. «Collaboriamo solo con partner che garantiscono affidabilità, qualità certificata e una forte solidità aziendale. Sono fondamentali la profondità di gamma, la capacità di sviluppare soluzioni customizzate, tempi rapidi di prototipazione e grande flessibilità nel rispondere alle esigenze progettuali. In un mercato sempre più esigente, il tema della sicurezza è imprescindibile: i prodotti devono essere testati, garantiti e riconosciuti a livello internazionale».

Accanto alle opportunità, però, emergono anche sfide. In particolare, la spinta verso la personalizzazione. «È una grande opportunità, ma porta con sé anche delle criticità. Una personalizzazione spinta implica una maggiore frammentazione nella produzione e nella logistica, con impatti su approvvigionamenti, costi e talvolta sui tempi di consegna. È una tensione continua tra unicità del progetto e capacità industriale, che richiede una filiera ben strutturata e altamente reattiva». Tra gli strumenti più efficaci per affrontare questa complessità, Co-Iombini Group punta da sempre sull'innovazione dei materiali. «L'innovazione nei materiali ci consente di proporre soluzioni non solo nuove, ma anche difficilmente replicabili. È lo strumento che ci permette di spostare il campo da un confronto diretto con i competitor a un terreno dove siamo noi a definire le regole». Un approccio evidente anche nel progetto Febal Casa, pensato come sistema coordinato per tutta l'abitazione. «Proponiamo una visione di arredo integrata, puntando su un mix coerente di design, materiali e soluzioni tecniche. L'innovazione è parte integrante del nostro Dna e guida il nostro posizionamento verso un segmento high-end sempre più esigente. Lavoriamo all'interno di un vero ecosistema integrato, costruito insieme ai nostri partner. È questa capacità di integrare saperi diversi in un progetto coerente che rende unico il nostro approccio».





## PVD E LEGNO FOSSILE ARCLINEA

Proxima, design Antonio Citterio, si avvalo di una finitura hi-tech e resistente come l'acciaio inox qui nella finitura PVD Plus Black, che arriva a definire perfino la fascia zoccolo Pro e soprattutto le importanti maniglie, che costituiscono il carattere distintivo del modello. In nuance, i piani di lavoro e lo schienale in marmo naturale Noir Saint Laurent opaco. In nero anche il profilo in alluminio anodizzato del pensilli con vetro Stopsol e la cappa sospesa New Convivium, oltre ai rubinetti miscelatori di Axor e "lavell" sottotop: A contrasto, il legno Fossil Oak NTF degli accessor sotto di pensili e degli interni di pensili e colonne.

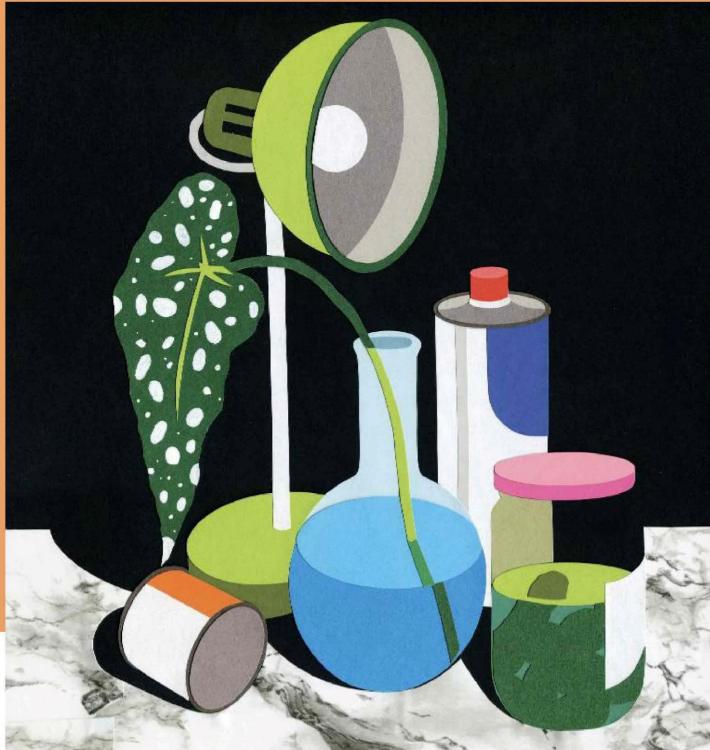
## ACCOSTAMENTI RICERCATI FEBAL CASA

Accostamenti cromatici ricercati combinati a soluzioni progettuali evolute danno vita all'ambientazione creata con Origina, in cui domina l'isola grigia abbinata ai pensili. Le basi in Laccato Origi o Oxford sono dotate, sui frante del living, di ante a terra, mentre sul retro

sono fornite di cassettoni.
A parete, le colonne in
nob'ilialo \_'ne Bronze,
dall'effetto rigato, integrano
le colonne a giorno Daily
che r'prendono 'I grigio
delle bas. Stacca su tutto
il tavolo a penisola in Fenix
Rosso Jaipur che diviene
punto d''ncontro di Jno
spazio d'namico.

THE MAGAZINE OF INTERIORS AND CONTEMPORARY DESIGN

Nº 10 OTTOBRE/OCTOBER 2025



Monthly Italy/Mensile Italia €10 Distribution 22 settembre/September 2025 BE €19,50 - CH Chf23,95 - DE €25,50 - E €18 - F €22,50 - PT €19 - US \$34,50 Poste Italiane SpA - Sped. in A.P.D.L. 353/03 art.l, commaf, DCB Verona

771122.365100

**Material World** 

# LA CUCINA CHE VERÀ

In attesa di Eurocucina 2026, le aziende del settore iniziano a delineare le prossime tendenze: modelli progettati come architetture, una ricerca materica mai scontata e la comune propensione a una modularità che arriva a lambire il tailor made

di Andrea Pirruccio



Origina è il progetto con cui **Febal Casa** reinterpreta la cucina contemporanea quale sistema aperto e modulare declinato in una serie di composizioni che si distinguono per modularità, finiture ricercate, accessori e dettagli che ne definiscono il carattere. Fulcro identitario di questa composizione è l'isola Atlas con basamento e basi rialzate – qui in Laminam Emperador Extra Lucidato, impiegato anche per piano, fianchi e basamento – che dialoga con la boiserie retrostante rivestita nel medesimo materiale. A completare l'insieme provvedono le colonne a tutta altezza collocate sui lati, proposte in impiallacciato con lavorazione a vena continua e vetrine luminose.

110 OTTOBRE 2025 INTERNI

#### **TRANSLATIONS**

#### P. 102

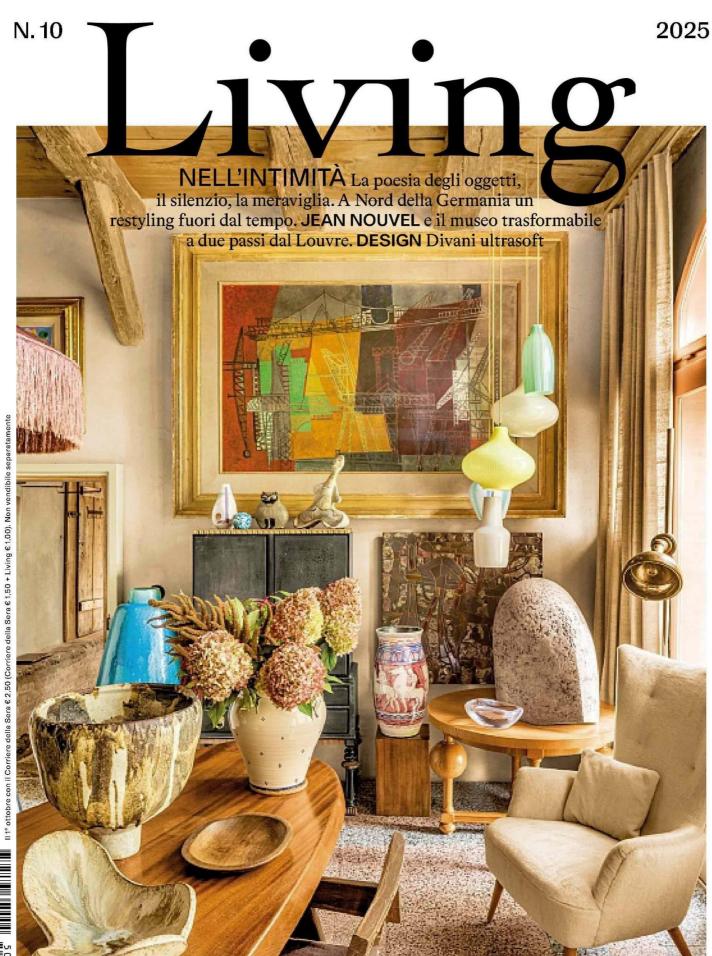
#### The kitchen to come

by Andrea Pirruccio

In anticipation of Eurocucina 2026, companies in the sector are beginning to outline the trends of tomorrow: models conceived as works of architecture, an unexpected and refined exploration of materials and a shared inclination toward modularity that comes close to the tailor-made

Pag. 110 With Origina, Febal

Casa reimagines the contemporary kitchen as an open, modular system through a series of compositions that stand out for their modularity, refined finishes, accessories, and detailing. The central core of this composition is the Atlas island with a plinth and raised base units—shown here in Extra Glossy Laminam Emperador, which is also used on the countertop, sides, and plinth. The island plays off the rear boiserie clad in the same material. Completing the kitchen are full-height tall units crafted in veneered wood with continuous grain patterning and illuminated glass display cabinets. Pag. 111 Developed by





# Vetrina

SPECIALE IMBOTTITI Sulla scia degli Anni 70, a vincere è la morbidezza di imbottiture e cuscinature over che accolgono il corpo in un abbraccio avvolgente. Moduli di diverse forme e dimensioni consentono poi la massima libertà compositiva

A cura di Benedetto Marzullo e Francesca Tagliabue



RIPRODUZIONE RISERV



45. FEBAL CASA
Camden, composizione dalla linea delicatamente curva, arricchita da cuscini aggiuntivi che rendono particolarmente confortevole lo schienale. Rivestimento in tessuto Cloud terra. Tre posti cm 229x117x41-87 h

→ FEBALCASA.COM





9/Good vibes. Au cœur de la cuisine, l'îlot "Onda" signé Zaha Hadid Design s'étire de 180 à 360 cm de long pour 122 cm de profondeur. Son cadre en aluminium intègre des portes en verre effet métal. Le plan de travail et les côtés sont personnalisables, FEBAL CASA.





ONDA island by Zaha Hadid Architects for Febal Casa, febalcasa.com



# EXTRA-LARGE KITCHENS FOR THE SHOWCOOKING EXPERIENCE

Generous spatial solutions and professional-grade standards transform home cooking

Food bloggers and TV chefs inspire us to take the reins in the kitchen, expressing our personality through cooking. Here, kitchen design sets the stage for tackling even the most ambitious dishes. It **transform how we experience contemporary kitchens**, with highly flexible layouts, dynamic forms, and solutions that enhance ergonomics, functionality, aesthetic continuity, and modularity. The space expands in strategic areas, creating a wide, fluid, and fully usable range of motion with room for increasingly specialized equipment — **smart induction or high-power gas cooktops**, **professional ovens, blast chillers, griddles — alongside accessories like pull-out trays and integrated storage**. All crafted from top-quality technical materials, their designs remain unmistakably distinctive — modern, yet never losing that timeless, comforting domestic warmth.

#### Onda, designed by Zaha Hadid Architects for Febal Casa



**Courtesy of Febal Casa** 

Organic, dynamic forms inspired by the fluidity of nature define Onda, the kitchen designed by Zaha Hadid Architects for Febal Casa. Its signature feature lies in the island's swing doors, made of back-painted fused glass with a metallic effect, available in Metal Onda, Metal Bronze Onda, Metal Champagne Onda, and Metal Iridium Onda finishes, all mounted on an aluminum frame in black or champagne. The island becomes the true focal point of the space, with a variable length ranging from 180 to 360 cm and a fixed depth of 121.8 cm. It houses the cooktop with integrated hood and sink, along with storage modules equipped with drawers and internal baskets. The worktop can be customized in the same materials as the base — Gres, Abitum, Laminam, Neolith, Optimum, or Laminate. Completing the composition is a sideboard with blade-shaped supports and an internal structure featuring extra-clear glass shelves, adding a further sense of lightness.



#### Rapporti 24 ORE

29/10

Strategie e visioni I piani delle aziende in uno scenario economico (e di dazi) con grandi incognite pp.3-12

Omaggio e ricordo Pioniere in tutto, Giorgio Armani trasformò la sua passione per l'arredo in un brand



In vetrina Tutte le novità per la casa, anche guardando al Natale, curate dalla redazione di HTSI pp.1/1 e 15



### Frenano gli Usa, ma riparte la produzione

Congluntura. L'export di mobili verso gli Stati Uniti segna in agosto un pesante -15,2%, l'industria registra però un +4,3% contro il -1,4% generale della manifattura italiana, grazie alla tenuta del mercato interno e alla crescita di nuovi sbocchi. Il Salone del Mobile di Milano prepara un'edizione a Riyadh

#### Giovanna Mancini

ultimo rapporto EY-Parthenon Bulletin, che ogni due mesi analizza le strategie di investimento delle aziende a livello globale, rileva l'irrompere di un concetto ricorrente fino ad alcuni anni fa considerato il nemico nno ad aicum anni fa considerato i nemico numero uno di chi fa impresa: l'incertezza. Non potrebbe essere diversamente, tra tensioni geopolitiche e schermaglie commerciali che impattano pesantemente sulle scelte dei manager. Non si sottraggono a questo fenomeno le aziende italiane dell'arredamento e del design, che negli ultimi

nove mesi hanno registrato segnali discordanti dai mercati e in particolare dagli Stati Uniti, protagonisti mercate en particolare daguistat uniti, protagomisti indiscussi di ogni conversazione con gli imprenditori, come risulta evidente dalle interviste contenute all'interno del rapporto EY. Dopo un avvio d'anno negativo (-0,1% di vendite tra gennaio e febbraio), a marzo FederlegnoArredo (Fla) ha registrato un aumento del 3% delle esportazioni di mobili e prodotti interno. in legno. Ma si è trattato solo di un effetto "accaparramento" da parte degli importatori statunitensi, che hanno cercato di agire di anticipo

rispetto ai dazi annunciati, ritirati, confermati e infine applicati dall'amministrazione Trump. Tanto è vero che, già a giugno, il dato era tornato negativo, con un export di mobili italiani negli Usa diminuito tra gennaio e giugno dell'1,2%. La situazione si è aggravata ulteriormente a luglio (-7,7% rispetto a luglio 2024) e soprattutto ad agosto, con un -15,2% di vendite che estupera di ren luvra il calcompolessi a di concentratione di consegui di concentratione di concent supera di gran lunga il calo complessivo delle

supera di gran lunga il calo complessivo delle esportazioni di mobili, pari al-6,2% su base annua. 
«Il dato degli Stati Uniti conferma e rende concrete le nostre preoccupazioni sul secondo semestre – osserva il presidente della federazione, Claudio Feltrin –, Fare previsioni, nel contesto generale di incertezza, è directoria inspaceable, osa indicatoria in discontessione. diventato impossibile, ma i risultati di luglio e agosto aiventato impossibile, ma irisuitati di lugilo è agosto lasciano pensare che chiuderemo l'anno con una frenata pesante di questo mercato. Speriamo di rimanere in un calo a cifra singola». E non stiamo parlando di un mercato qualunque, ma di quello che molte aziende definiscono «ll» mercato per eccellenza, capace – negli ultimi dice a nini – di crascere con i ritmi dei Paesi emergenti ma con i volumi di quelli maturi, artivando a scalzare la Germania dal secondo posto. arrivando a scalzare la Germania dal secondo posto nella top ten dei principali mercati di sbocco del design italiano, con un valore di 1,7 miliardi di euro di export

nel 2024, A preoccupare sono anche gli effetti "collaterali" dei dazi, ovvero l'invasione di prodotti low cost dalla Cina, colpita duramente dalle politiche commerciali di Trump: «Tra gennaio e giugno, le importazioni di mobili cinesi da parte della Ue sono aumentate del 19,2% – spiega Feltrin – Questo fenomeno interessa soprattutto Polonia, Spagna e renomeno interessa soprattutto Polonia, spagna e Paesi Bassi, ma anche l'Italia registra un incremento del 17,95%. Non aiuta la debolezza dell'Europa e, in particolare, dei principali partner commerciali per le aziende italiane della filiera, Francia e Germania, rispettivamente al primo e terzo posto per valori esportati: sempre secondo le elaborazioni del centro studi Fla, a luglio le vendite sono diminuite del 5,3% verso la Francia e del 2,4% verso la Germania. Eppure, verso la Francia e del 2.4% verso la Germania. Eppure, non mancano i mercati in controtendenza, a cominciare dal Regno Unito che, dopo anni di difficoltà, da alcuni mesi sta dimostrando un certo dinamismo e ha segnato a luglio un +4%. Così come continuano a dare buoni risultati gli Emirati Arabi Uniti (+4,6%), che lo scorso anno con entrati nella top tra dall'accent submatria da lla Cipa che di que la la ten dell'export subentrando alla Cina, che dopo la pandemia da Covid ha perso rapidamente terreno, sebbene dimostri segnali di ripartenza, a detta di molti

imprenditori. Questo – assieme alla tenuta del mercato italiano, che vale il 47% circa dei 27,5 miliardi di euro di fatturato generati dall'industria del mobile nel 2024 – spiega probabilmente la ripresa della produzione di mobili in agosto, che ha segnato un +4,3% contro un calo complessivo dell'1,4% della manifattura italiana, interrompendo la tendenza negativa degli ultimi due interrompendo la tendenza negativa degli ultimi due anni (-5,7% nel 2024). Ese, al momento, nessuno di questi Paesi preso singolarmente può compensare Il calo negli Stati Uniti, la somma di tanti nuovi sbocchi commerciali può almeno attutirne l'impatto. In particolare, le aziende del desirenza del momenta del design guardano con grande interesse all'Arabia Saudita, dove stanno rapidamente aumentando i negozi dei brand italiani e i grandi progetti arredati con negoza dei Drand Italiani e i grandi progetti arreada cor mobili made in Italy, soprattutto nell'ambito dell'hotellerie. Proprio per questo, il Salone del Mobile di Milano sta lavorando per organizzare, nel novembre 2026, una manifestazione dell'arredamento dedicata al brand italiani. Prima tappa di questo progetto sarà l'evento espositivo in programma dal 26 al 28 novembre prossimi presso il King Abdullah Financial District di Riyadh, a cui parteciperanno 36 aziende

# Living Modulare, curvo, grafico: tutto ruota intorno al divano

È il mobile più importante della stanza più frequentata e più vissuta della casa. Per questo designer e architetti consigliano di far partire da qui le altre scelte d'arredo, valutando bene le esigenze personali e soprattutto il tipo di utilizzo. C'è chi dà priorità alle dimensioni e cerca profondità e comfort per un uso quotidiano, eclettico e multitasking: una base per leggere, studiare, scrivere al computer, che diventa spazio di gioco per i bambini, mentre la sera e nei weekend si trasforma in un luogo di conversazione con gli amici o di relax davanti alla televisione. C'è chi preferisce ambienti separati, dove pubblico e privato non si sovrappongono e neppure lavoro e vita familiare. Così il soggiorno viene concepito come la zona destinata a ricevere, arredata con pezzi importanti di design dalle linee innovative, con qualche nota sperimentale, oppure classici rivisitati con materiali e rivestimenti speciali. Anche tavoli e tavolini d'appoggio contribuiscono a definire l'atmosfera, ben oltre la pura finalità funzionale. Molteplici le forme e le altezze, con un'estetica rigorosa che utilizza vetro (anche retroverniciato), marmo, essenze pregiate per ottenere diversi effetti materici: lucido, opaco, trasparente, opalescente.

